

ASSESSORATO MOBILITÀ E TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, TURISMO E COMMERCIO

L'ASSESSORE

Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa

Emma Petitti

Alla Presidente della Commissione Assembleare V

Francesca Marchetti

OGGETTO: Legge regionale n. 3/2017 – Art. 10 “Clausola Valutativa”.

Con la presente si provvede a trasmettere alla competente Commissione assembleare V la relazione inerente l'attuazione dell'art. 10 della L.R. 3/2017 “Valorizzazione delle manifestazioni storiche dell'Emilia-Romagna”.

Distinti saluti

Dott. Andrea Corsini



r_emiro.Ciunta - Prot. 30/11/2020.0792128.U

LEGGE REGIONALE 6 marzo 2017, n. 3

VALORIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI STORICHE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Art. 10 Clausola valutativa

RELAZIONE TRIENNIO 2017-2019

PREMESSA

La Regione Emilia-Romagna, con l'approvazione della L.R. n. 3/2017 ha inteso promuovere e valorizzare le associazioni e le manifestazioni di rievocazione storica locali, riconoscendone il ruolo di promozione culturale, di conoscenza storica del territorio, di sviluppo di forme di turismo compatibile, di crescita associazionistica in ambito sociale ed educativo. Per attuare le finalità della legge regionale e raggiungere i conseguenti obiettivi, la Giunta regionale ha approvato dal 2017 ad oggi specifiche misure di sostegno e di promozione a favore delle associazioni e degli enti locali coinvolti nell'organizzazione di tali manifestazioni.

Questa scelta è stata determinata dall'importante ruolo di diffusione culturale che le associazioni di rievocazione storica svolgono in tante località del territorio emiliano-romagnolo. Un ruolo che diventa assolutamente significativo e peculiare nell'ambito delle conoscenze storiche, del loro continuo approfondimento, della declinazione di tali conoscenze non solo nel momento della realizzazione delle manifestazioni, ma anche per la produzione e diffusione di ricerche, per la classificazione e raccolta della documentazione storica in archivi cartacei e informatizzati. Di uguale, se non maggiore, importanza sono le raccolte costumistiche, le coreografie, gli utensili utilizzati durante le rievocazioni: riproduzioni fedeli e spesso certificate da documentazione storica che aprono le porte del tempo su episodi storici che comprendono accadimenti avvenuti anche più di duemila anni fa.

Dopo l'approvazione della L.R. 5/2016 per lo sviluppo delle Pro Loco, con la L.R. 3/2017 la Regione ha voluto dare un ulteriore segnale di attenzione al ruolo fondamentale che le associazioni e gli enti locali svolgono per la **valorizzazione territoriale**. Una scelta strategica in termini di sostegno alla partecipazione giovanile alle rievocazioni, di aumento dell'attrattività dei territori, di messa a sistema del patrimonio regionale attraverso l'istituzione dell'elenco delle Associazioni di Rievocazione Storica e del Calendario regionale delle manifestazioni Storiche. Un patrimonio di grande valore, sicuramente ancora poco conosciuto anche da tanti cittadini della nostra Regione.

E' opportuno evidenziare che l'art. 4 della L.R. 3/2017 prevede, quale requisito per la menzione nel Calendario regionale delle rievocazioni storiche, la regolarità dello

svolgimento della manifestazione, secondo la periodicità che la contraddistingue, da almeno dieci anni. Una scelta che certifica la presenza, sul territorio di riferimento e per l'associazione coinvolta, di elementi essenziali quali: capacità aggregativa, volontariato attivo, conoscenza delle peculiarità e delle caratteristiche storiche, culturali, ambientali delle comunità locali di appartenenza. In buona sostanza, un tessuto sociale ed un contesto organizzativo in grado di garantire il mantenimento e l'evoluzione delle conoscenze storiche, artistiche e culturali necessarie per lo sviluppo della manifestazione di rievocazione. Queste condizioni, presenti in un numero significativo di rievocazioni, rappresentano il "patrimonio storico" delle Associazioni di Rievocazione Storica che la Regione Emilia-Romagna, con la L.R. 3/2017, vuole sostenere e valorizzare.

Il sopradescritto quadro delle attività delle Associazioni di Rievocazione Storica è stato assunto quale riferimento, nei tre bandi annuali approvati dalla Giunta regionale nel triennio 2017-2018-2019, per le linee di sostegno e di valorizzazione delle manifestazioni storiche che possono essere così riassunte:

- la ricerca storica e culturale e la diffusione della conoscenza delle tradizioni e del territorio regionale
- la promozione della qualità, la realizzazione, la conservazione e la salvaguardia degli elementi costitutivi, quali arredi, manufatti, costumi e musiche, di carattere storico, strettamente legati e pertinenti allo svolgimento delle manifestazioni stesse;
- la promozione dei territori sede delle manifestazioni storiche;
- l'aggregazione e la coesione sociale;
- il coinvolgimento del mondo della scuola e lo stimolo all'apprendimento scolastico.

GLI OBIETTIVI REGIONALI PER IL TRIENNIO 2017-2019

La collaborazione istituzionale

Una delle caratteristiche peculiari della L.R. 3/2017 riguarda il costante coinvolgimento della competente Commissione II dell'Assemblea Legislativa e, conseguentemente, la partecipazione attiva dei Consiglieri di tutte le componenti politiche dell'Assemblea regionale.

La Commissione II, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 3/2017, ha espresso il proprio parere sui seguenti atti:

- modalità d'iscrizione e di aggiornamento dell'Elenco delle Associazioni di Rievocazione Storica;
- la grafica e le modalità per l'autorizzazione e la revoca all'uso del logo identificativo delle Manifestazioni di rievocazione storica che si svolgono in Emilia-Romagna;



Manifestazione Storica della Regione Emilia-Romagna

- le modalità e i criteri per l'approvazione del Calendario delle Manifestazioni di rievocazione storica;
- annualmente, la Commissione II esprime il suo parere sul bando per la "Concessione di contributi finalizzati al sostegno delle manifestazioni storiche dell'Emilia-Romagna inserite nel Calendario delle Manifestazioni di rievocazione storica".

Nel 2019 è iniziato un rapporto di collaborazione “conoscitiva” con AERRS - Associazione Emilia-Romagna Rievocazioni Storiche. AERRS associa 16 Rievocazioni Storiche e 8 Gruppi, svolge attività di promozione, aggregazione, stimolo al volontariato, supporto all'organizzazione delle Rievocazioni e assistenza alle associazioni per problemi legati all'organizzazione e all'amministrazione.

AERRS, con una propria relazione di analisi in merito all'attuazione della L.R. 3/2017, ha dato un contributo significativo all'elaborazione del presente elaborato, interpretando nel migliore dei modi lo spirito della stessa L.R. 3/2017. (vedi Allegato 1).

L'evoluzione dei bandi regionali dal 2017 al 2019

La Giunta regionale ha approvato nel triennio 2017-2019 tre bandi che hanno cercato di raccogliere le istanze e le necessità delle Associazioni e degli Enti locali organizzatori di Manifestazioni di Rievocazione Storica. Di seguito si riportano in modo sintetico le tipologie di interventi ammissibili a contributo:

ANNO 2017

Contributi finalizzati al sostegno di progetti di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali necessari alle attività di rievocazione storica presentati dalle associazioni iscritte nell'elenco regionale delle Associazioni di rievocazione storica. La scelta di destinare i contributi alla “conservazione del patrimonio” detenuto dalle Associazioni è stata determinata dalla difficoltà di prevedere, a stagione avanzata, la costruzione del Calendario delle Manifestazioni. Il bando ha comunque riscosso interesse e ha determinato un investimento da parte delle ARS pari a circa euro 180.000,00.

ANNO 2018

A fronte dell'approvazione delle procedure e della conseguente pubblicazione del Calendario delle Manifestazioni di rievocazione storica, è stato possibile elaborare il bando per finanziare progetti di valorizzazione delle manifestazioni storiche, realizzati per accrescerne la valenza culturale e sociale, per sostenerne il ruolo di promozione del territorio e di volano per lo sviluppo dell'economia turistica, per incentivarne la funzione di momento aggregativo, in ambito sociale ed educativo, in particolare per coinvolgere le giovani generazioni. Hanno partecipato al bando anche gli Enti locali organizzatori di Manifestazioni di Rievocazione Storica. I nuovi obiettivi del bando hanno prodotto un investimento di euro 401.000,00, più che doppio rispetto al 2017.

ANNO 2019

Il terzo bando è stato elaborato per permettere la presentazione di entrambe le tipologie progettuali: sia per il sostegno all'organizzazione e alla promozione delle Manifestazioni, sia per il sostegno alla conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico e delle attrezzature. Gli investimenti realizzati hanno raggiunto un ammontare di euro 660.000,00.

I parametri di valutazione dei progetti presentati (2019):

Si riportano ora i parametri per la valutazione dei progetti presentati perché rappresentano, in buona sostanza, gli obiettivi che la Regione si prefigge di raggiungere. Obiettivi la cui realizzazione viene incentivata erogando contributi finanziari.

1. *Valore storico culturale della manifestazione di rievocazione storica identificabile dalla tipologia del materiale informativo/promozionale, dalla qualità/varietà dei costumi/materiali/attrezzature utilizzati e opportunamente descritti nel progetto, nonché dalla tipologia degli interventi per la conservazione ed il restauro di costumi, attrezzature, materiali.*

Con questo parametro si vogliono incentivare: la ricerca per arricchire il novero delle conoscenze storiche, culturali, sociali che attengono alla rievocazione, per renderla il più simile possibile all'episodio/evento reale; l'innovazione delle azioni e degli strumenti di promozione per ampliare in raggio di conoscenza della Manifestazione; gli interventi di conservazione, restauro, realizzazione di nuovi costumi; gli interventi di conservazione dei documenti e arricchimento degli archivi informatici per la creazione di vere e proprie banche dati preziose anche per ricerche e studi scolastici e universitari.

2. *Valenza turistica della manifestazione di rievocazione storica rilevabile dai dati quantitativi relativi ai flussi turistici, dai rapporti di collaborazione con le imprese del territorio, dal numero di giornate di durata della manifestazione.*

Questo parametro vuole premiare chi si prefigge l'obiettivo di valorizzare la Rievocazione in chiave turistica: quindi sviluppo di collaborazioni con le strutture del commercio e dell'artigianato di qualità, con il sistema della ristorazione e dell'ospitalità, con i soggetti che, in sinergia, si rendono disponibili a organizzare eventi collaterali per arricchire un'offerta capace di generare presenze turistiche e, conseguentemente, valore aggiunto all'economia del territorio interessato.

3. *Forza aggregativa della manifestazione, identificabile nella capacità di penetrazione del territorio e di attrazione di volontari, di coinvolgimento dei giovani; tale parametro sarà valutato pertanto anche sulla base del numero di volontari coinvolti.*

La forza organizzativa e la spinta innovativa necessaria per garantire senza soluzione di continuità la realizzazione delle Rievocazioni anche in futuro dipende, in prima istanza, dal mantenimento della forza (numerica e qualitativa) del volontariato. Il coinvolgimento delle giovani generazioni assume un valore che va oltre la partecipazione ad un evento ludico e che attiene all'assunzione di una responsabilità più alta: condividere e tramandare "l'eredità storica" del territorio di appartenenza.

4. *Livello di sinergia con altri soggetti e di impatto territoriale, individuato dalla capacità di attuare attività collaterali e/o collaborazioni con altri soggetti, e di portare valore aggiunto (economico, turistico, sociale, culturale ecc.) ad un territorio più ampio possibile.*

Aggregazione come fattore strategico di crescita della Rievocazione e, con essa, del territorio. Si vuole sollecitare il passaggio strategico ad azioni di marketing territoriale; diventa allora automatica la ricerca di una stretta collaborazione fra ARS e Pro-Loce (che in taluni casi coincidono). Questa collaborazione è sicuramente incentivata dagli obiettivi sincroni delle due leggi regionali (L.R. 5/2016 e L.R. 3/2017) e facilita una più ampia diffusione territoriale delle collaborazioni con l'attivazione di sinergie con le "aggregazioni di pro-loce" che rappresentano la scelta strategica che la Regione ha declinato nei bandi per la concessione di contributi ai Programmi delle Pro Loca.

ANALISI QUANTITATIVA DEI BANDI REGIONALI DEL TRIENNIO 2017-2019

Tabella 1) Quadro generale dei finanziamenti - Triennio 2017-2019 – Cifre arrotondate

ANNO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO REGIONALE CONCESSO	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE FINANZIATE
2017	181.000,00	91.000,00	13	12
2018	401.000,00	298.000,00	15	13
2019	663.000,00	299.000,00	21	15
TOTALE	1.245.000,00	688.000,00	49	40

La Tabella 1 evidenzia una progressione significativa degli investimenti effettuati dai beneficiari e un assestamento dei contributi regionali. Trattandosi del primo triennio di riferimento, non permette di rilevare tendenze consolidate; si tratta di una legge giovane, la cui futura attuazione sembra comunque presentare ottime potenzialità per un ulteriore aumento degli investimenti.

Tabella 2) Quadro generale finanziamenti 2017-2019. Suddivisione su base provinciale – Cifre arrotondate

Provincia di riferimento	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO REGIONALE CONCESSO	N. PROGR. PRESENTATI	N. PROGR. FINANZIATI
Piacenza	0,00	0,00	0	0
Parma	0,00	0,00	0	0
Reggio Emilia	60.000,00	33.000,00	2	1
Modena	107.800,00	59.800,00	4	3
Bologna	137.900,00	73.300,00	9	4
Ferrara	287.400,00	169.400,00	8	8
Ravenna	426.000,00	222.500,00	15	15
Forlì-Cesena	100.100,00	52.000,00	8	6
Rimini	126.000,00	78.000,00	3	3
TOTALE	1.245.200,00	688.000,00	49	40

La Tabella 2 evidenzia la forte concentrazione delle Manifestazioni di Rievocazione Storica che, avendo a riferimento la L.R. 4/2016, insistono sui territori di area vasta della Destinazione Turistica Città Metropolitana di Bologna e della Destinazione Turistica Romagna. Non si tratta quindi di una situazione determinata dalla struttura dei bandi regionali, ma da condizioni eminentemente territoriali.

Tabella 3) Numero Rievocazioni finanziate nel triennio 2017-2019

Provincia di riferimento	Rievocazioni finanziate 2017	Rievocazioni finanziate 2018	Rievocazioni finanziate 2019	Rievocazioni finanziate Totale 2017-2019
Piacenza	0	0	0	0
Parma	0	0	0	0
Reggio Emilia	0	0	1	1
Modena	1	1	1	3
Bologna	1	2	1	4
Ferrara	2	3	3	8
Ravenna	4	4	7	15
Forlì-Cesena	3	2	1	6
Rimini	1	1	1	3
TOTALE	12	13	15	40

La Tabella 3) evidenzia una sostanziale stabilità delle Associazioni e degli Enti locali che organizzano le Manifestazioni di Rievocazione Storica. La crescita numerica delle domande ammesse a contributo nel 2019 è determinata dal composito sistema organizzativo faentino che ruota attorno al Palio del Niballo; infatti, i Rioni della città di Faenza non partecipano solo al Palio, ma organizzano direttamente altre rievocazioni storiche.

IL QUADRO EVOLUTIVO DEL CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI STORICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI STORICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ANNO 2018

NUMERO MANIFESTAZIONI	PROV.	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE STORICA	DATA E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE
1	FC	ENTE PALIO SANTA REPARATA	55° PALIO DI SANTA REPARATA	2 settembre 2018, Terra del Sole (FC)
2	RN	PRO LOCO MONDAINO	PALIO DE LO DAINO	Dal 16 al 19 agosto 2018, Mondaino (RN)
3	RA	CONTESA ESTENSE CITTA' DI LUGO	CONTESA ESTENSE CITTA' DI LUGO	Dal 12 maggio al 20 maggio 2018, Lugo (RA)
4	BO	I SEMPARI IN BARACA	4 PASSI NEL MEDIOEVO	12-13 maggio 2018, Crevalcore (BO)
5	RA	RIONE ROSSO	SAGRA DEL PELLEGRINO	21 aprile 2018, Faenza (RA)
6	BO	LA CA' DI BRENNO	I FUOCHI DI TARANIS	29-30 giugno 2018, 1- 6- 7-8 luglio 2018, Monterenzio (BO)

7	MO	COMUNE DI FINALE EMILIA	FINALESTENSE	Dal 15 al 17 giugno 2018, Finale Emilia (MO)
8	RA	COMUNE DI FAENZA	MANIFESTAZIONI DEL NIBALLO PALIO DI FAENZA	9 giugno 2018 e 24 giugno 2018, Faenza (RA)
9	RN	COMUNE DI PENNABILLI	PROCESSIONE DEI GIUDEI	30 marzo 2018, Pennabilli (RN)
10	BO	PRO LOCO CASTEL DI CASIO	RIEVOCAZIONE STORICA MEDIEVALE	17-18 agosto 2018, Castel di Casio (BO)
11	FC	CIRCOLO ACLI ENARS ROCCA DELLE CAMINATE	OTTO CASTELLI PER UN PALIO	19-20 maggio 2018, Meldola (FC)
12	FC	CIRCOLO ACLI ENARS ROCCA DELLE CAMINATE	FALCHI ET ARCHI	15-16 settembre 2018, Meldola (FC)
13	RE	ASSOCIAZIONE COMITATO MATILDICO	CORTEO STORICO MATILDICO	Dal 24 al 27 maggio 2018, Quattro Castella (RE)
14	FE	ENTE PALIO FERRARA	PALIO DI FERRARA 2018	Vari eventi dal 18 marzo al 27 maggio 2018, Fer
15	FE	CONTRADA SAN GIACOMO	GIOSTRA DEL MONACO	Dal 24 agosto al 2 settembre 2018, Ferrara
16	FE	PRO LOCO CODIGORO	POMPOSIA IMPERIALIS ABBATIA	19-20 maggio 2018, Codigoro (FE)
17	RA	RIONE VERDE	FIERA DI SAN ROCCO	4 novembre 2018, Faenza (RA)

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI STORICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ANNO 2019

NUMERO MANIFESTAZIONI	PROV.	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE STORICA	DATA E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE
1	FE	ENTE PALIO DELLA CITTA' DI FERRARA	PALIO DI FERRARA www.paliodiferrara.it	Vari eventi da marzo al 2 giugno 2019, Ferrara
2	RN	COMUNE DI PENNABILLI	PROCESSIONE DEI GIUDEI	19 aprile 2019, Pennabilli (RN)
3	RA	ASSOCIAZIONE RIONE ROSSO	SAGRA DEL PELLEGRINO www.rionerossofaenza.it	Varie date nel corso del mese di aprile, con manifestazione finale il 27 aprile 2019, Faenza
4	BO	ASSOCIAZIONE I SEMPARI IN BARACA	4 PASSI NEL MEDIOEVO www.4passinelmedioevo.com	4-5 maggio 2019, Crevalcore (BO)
5	RA	CONTESA ESTENSE CITTA' DI LUGO	CONTESA ESTENSE CITTA' DI LUGO	Dal 11 maggio al 19 maggio 2019, Lugo (RA)

6	FE	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI CODIGORO	POMPOSIA IMPERIALIS ABBATIA www.deltawelcome.it	Dal 17 al 19 maggio 2019, Codigoro (FE)
7	FC	CIRCOLO ACLI ROCCA DELLE CAMINATE	OTTO CASTELLI PER UN PALIO www.roccadellecaminate.it	18-19 maggio 2019, Meldola (FC)
8	BO	ASSOCIAZIONE 8CENTO	BOLOGNA 1848-1859: RIEVOCAZIONE STORICA https://rievocazione.8cento.org	Vari eventi 18-19 e 25 maggio 2019 e 8-9 giugno 2019, Bologna
9	RE	ASSOCIAZIONE COMITATO MATILDICO	CORTEO STORICO MATILDICO www.corteomatildico.it	6-7-8-9 giugno 2019, Quattro Castella (RE)
10	RA	COMUNE DI FAENZA	MANIFESTAZIONI DEL NIBALLO PALIO DI FAENZA www.paliodifaenza.it	TORNEO DELLA BIGORDA 8 giugno 2019 NIBALLO PALIO DI FAENZA 23 giugno 2019 Faenza (RA)
11	MO	COMUNE DI FINALE EMILIA	FINALESTENSE www.comunefinale.net	Dal 14 al 16 giugno 2019, Finale Emilia (MO)
12	BO	ASSOCIAZIONE LA CA' DI BRENNO	I FUOCHI DI TARANIS https://www.facebook.com/fuochiTaranis/	28-29-30 giugno 2019 e 5-6-7 luglio 2019, Monterezenzio (BO)
13	RN	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI MONDAINO	PALIO DE LO DAINO www.mondainoeventi.it/it/palio-del-daino.php	Dal 15 al 18 agosto 2019, Mondaino (RN)
14	BO	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI CASTEL DI CASIO	RIEVOCAZIONE STORICA MEDIEVALE http://prolococasteldicasi.o.altervista.org/	16-17 agosto 2019, Castel di Casio (BO)
15	FE	ASSOCIAZIONE CONTRADA DI SAN GIACOMO	GIOSTRA DEL MONACO www.contradadisangiaco.mo.it www.lagiostradelmonaco.it	Dal 23 agosto al 1 settembre 2019, Ferrara
16	MO	ASSOCIAZIONE AES CRANNA ASD	MUTINA BOICA http://cronoeventi.it/eventi/mutina-boica/	Dal 30 agosto al 8 settembre 2019, Modena
17	FC	ENTE PALIO DI SANTA REPARATA E DELLA ROMAGNA TOSCANA	PALIO DI SANTA REPARATA	1 settembre 2019, Terra del Sole (FC)
18	FC	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI FORLIMPO-POLI	UN GIORNO NELLA ROCCA DI FORLIMPOPOLI www.ungiornoellarocca.com	6-7-8 settembre 2019, Forlimpopoli (FC)

19	FC	CIRCOLO ACLI ROCCA DELLE CAMINATE	FALCHI ET ARCHI www.roccadellecaminate.it	14-15 settembre 2019, Meldola (FC)
20	RA	ASSOCIAZIONE RIONE VERDE	FIERA DI SAN ROCCO	1-3 novembre 2019, Faenza (RA)

Tabella 4) Evoluzione del Calendario delle Manifestazioni di Rievocazione Storica nel triennio 2017-2019

NUMERO MANIFESTAZIONI IN CALENDARIO PER PROVINCIA	2018	2019
Piacenza	0	0
Parma	0	0
Reggio Emilia	1	1
Modena	1	2
Bologna	3	4
Ferrara	3	3
Ravenna	4	4
Forlì-Cesena	3	4
Rimini	2	2
TOTALI	17	20

La Tabella 4) evidenzia una leggera fluttuazione del numero totale delle Manifestazioni di Rievocazione storica, ma il sistema delle Rievocazioni storiche che accede ai contributi regionali risulta sostanzialmente stabile.

E' opportuno evidenziare che i dati relativi al calendario regionale non sono gli stessi e non sono direttamente comparabili con quelli relativi agli Elenchi annuali delle ARS (Associazioni di Rievocazione Storica) in quanto nel Calendario regionale sono presenti anche gli Enti Locali organizzatori di Rievocazioni storica. Si precisa che nell'elenco ARS sono presenti associazioni che non organizzano manifestazioni ma partecipano in qualità di rievocatori

Si evidenzia inoltre che non tutti i soggetti presenti nel Calendario partecipano al bando annuale regionale.

ANALISI DELLE DOMANDE PRESENTATE NEL TRIENNIO 2017-2019 E VALUTAZIONI IN MERITO ALL'EVOLUZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI RIEVOCAZIONE STORICA

L'analisi dei progetti presentati dalle Associazioni di Rievocazione Storica ha evidenziato elementi di riflessione che si possono così riassumere:

- Le ARS testimoniano, nei progetti presentati alla Regione, la “peculiare conoscenza di episodi storici unici e caratterizzanti la comunità di appartenenza”. Conoscenza di cui la Regione (con i bandi oggetto di analisi) ha inteso incentivarne l'arricchimento, la sistematizzazione, la conservazione in quanto ne riconosce il valore identitario per i territori interessati;
- In un triennio, i progetti si sono arricchiti di nuove ricerche e studi, di narrazioni, di episodi che svolgono un ruolo importante di caratterizzazione e “riconoscibilità territoriale” e partecipano alla formazione di un'ampia fonte di studio per la scuola e per gli appassionati di storia;
- Si è inoltre rilevato un arricchimento generale delle conoscenze (per volontari, ospiti, turisti), incentivato dal bando regionale e realizzato con le azioni previste da molti progetti finanziati;

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

A fronte dei risultati raggiunti, e delle potenzialità di sviluppo delle Associazioni di Rievocazione Storica, la Regione intende confermare anche in futuro il sostegno finanziario a questa forma di volontariato forte, presente su aree vaste del territorio regionale e capace di raccogliere la partecipazione delle comunità non solo alle Manifestazioni di Rievocazione Storica, ma anche alle tante attività collaterali che permeano, in tanti casi, il tessuto sociale e culturale. Un ruolo che può risultare strategico anche per la valorizzazione del territorio e della sua identità. Un ruolo che può trovare uno spazio attivo di partecipazione alle scelte nell'ambito della promozione turistica in un quadro di sinergie, collaborazioni, realizzazione di attività congiunte che possono unire in progetti condivisi i soggetti che fanno capo all'organizzazione turistica (L.R. 4/2016), le Pro Loco (L.R. 5/2016) e le ARS (L.R. 3/2017).

Partendo da questi presupposti, è auspicabile lo sviluppo di un approccio organico e “allargato” che sia in grado di coinvolgere una filiera di soggetti, di interessi, di obiettivi:

“Il futuro tende alla valorizzazione del passato, al recupero della memoria storica, al miglioramento dei servizi che i musei, le strutture educative o le diverse forme di turismo didattico e culturale offrono nel campo della fruizione del patrimonio e delle sue interconnessioni storiche e territoriali, rispondendo alle attese di un sempre più vasto pubblico. Risposte che richiedono di essere sorrette da un solido impalcato di conoscenze tecnico-scientifiche, senza peraltro escludere l'accoglimento di quegli aspetti spettacolari e d'intrattenimento educativo che rappresentano una delle forme più “moderne” di comunicazione e trasmissione di contenuti culturali”.

Uno degli obiettivi da perseguire con più forza nel prossimo triennio può essere quello di:

“adottare criteri di partecipazione allargata e favorire l’incontro fra esponenti del mondo della Rievocazione, ricercatori e rappresentanti delle istituzioni pubbliche nei settori della cultura, del turismo, della scuola, dei musei e della vita sociale in generale, come presupposto essenziale per un laboratorio di promozione del confronto e di valorizzazione delle varie competenze messe in campo”.

Quelli sopra evidenziati sono temi di stringente attualità e pertanto risulta importante sperimentare attività ed esperienze tendenti al consolidamento scientifico e metodologico delle azioni e al raggiungimento di una maturità operativa e organizzativa il più organica e diffusa al maggior numero possibile di ARS. L’obiettivo deve essere infatti “di sistema”, per garantire un elevato standard di qualità delle attività proposte ai cittadini, ai visitatori, ai turisti.

ALLEGATO 1)

STRALCIO DALLA NOTA DELL'ASSOCIAZIONE EMILIA-ROMAGNA RIEVOCAZIONI STORICHE ACQUISITA AGLI ATTI DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT CON PROT. N. 740237 del 9.11.2020



Oggetto: Considerazioni sulla Legge Regionale n. 3/2017

Senza dubbio si può affermare che la **LEGGE REGIONALE 06 marzo 2017, VALORIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI STORICHE DELL'EMILIA-ROMAGNA**, pubblicata sul **Bollettino Ufficiale n. 52 del 6 marzo 2017**, si è confermata essere uno strumento di grande e positivo impatto sul mondo della rievocazione Storica nella nostra Regione.

Risulta ancor più positivo vedere consolidato il tanto auspicato rapporto dialettico tra l'Istituzione Regionale e, tramite AERRS, le Associazioni che promuovono e realizzano eventi storici.

L'importanza della rievocazione, oltre alla sua capacità di riscoprire le locali identità territoriali, storiche, sociali, culturali e culinarie, si conferma formidabile volano per lo sviluppo economico e turistico del territorio, e l'evento rievocativo diventa parte irrinunciabile del patrimonio culturale, sociale, economico e turistico delle Comunità e dei Paesi coinvolti, abbiamo certezza che il successo dell'evento concorre a promuovere la ripresa di antiche attività artigianali: sartorie specializzate, calzolai, ceramisti, fabbri, falegnami, decoratori ed altri ancora, situazione questa che potrà creare un ulteriore, parallelo, forte richiamo capace di co-impulso al turismo dato proprio dalla riscoperta di quelle Botteghe artigiane e di quei ristoratori capaci proporre offerte allettanti.

La Rievocazione Storica, è bene ribadirlo, è una attività svolta da appassionati che agiscono senza scopo di lucro e che portano nelle proprie azioni, oltre a valori culturali e storici, una testimonianza di partecipazione e di solidarietà, e questo è un altro obiettivo raggiunto dalla legge n.3/2017: affiancare e sostenere il volontariato, requisito cogente per partecipare ai bandi, ha significato perseguire concretamente finalità di carattere sociale e civile attraverso lo svolgimento di attività di promozione culturale, ricreative, sportive e turistiche.

Come in tutti gli strumenti nuovi, è stato necessario registrare attraverso i bandi pubblicati, la capacità di meglio incidere sulle finalità espresse dalla legge, il rapporto di confronto e la dialettica istituita fin dal nascere sui temi e gli obiettivi comuni, sono stati uno strumento operativo e funzionale; tale relazione ha consentito di operare la modifica apportata dopo le prime due pubblicazioni (2017-2018) delle procedure di bando e che a partire dal 2019 ha riconosciuto come prioritaria la necessità di salvaguardare la continuità degli eventi ed il loro valore per le Comunità di riferimento, svincolando gli stessi dalla conferma di chi li organizza, tale interpretazione ha allargato il ventaglio di associazioni che nate da poco o ricostituite o

subentrate ad altre, hanno potuto garantire la continuità degli eventi del calendario di rievocazione della Regione partecipando ai bandi 2019-2020.

Fino agli inizi del 2020 il mondo della rievocazione storica della nostra regione era proiettato verso uno scenario di crescita e di grande progettualità, la vicinanza di intenti e di obiettivi con la struttura Amministrativa Regionale ha generato un rinnovato entusiasmo per le iniziative ed i progetti in campo. Tale vicinanza ha alleggerito antiche frustrazioni e stanchezze che gravavano sulla attività del volontariato, crescenti adempimenti, normative di tutela, difficoltà operative, responsabilità degli organizzatori, mettevano a grave rischio la possibilità di svolgere eventi di grande concorso di pubblico senza un concreto sostegno Pubblico, poi siamo entrati nella emergenza che ancora stiamo attraversando.

Ancora non pare credibile anticipare visioni o scenari relativi al futuro, senza le preoccupazioni sanitarie e cautelative che oggi il realismo ci impone ma anche in questo caso e nella emergenza che viviamo è stato possibile, attraverso il confronto, utilizzare le risorse destinate al sostegno della rievocazione storica, per affiancare la vita delle associazioni in assenza delle tradizionali attività.

Lo studio AERRS sui flussi turistici in Italia, realizzato alcuni anni orsono, conferma che uno dei fenomeni turistici di maggior successo, capace di invertire il trend negativo dell'intero settore, è certamente quello che gli analisti definiscono "Turismo della memoria" definizione che raccoglie tutto ciò che rappresenta il passato e la rievocazione di eventi storici, e conferma il movimento di importanti flussi, fatti di un turismo che vive il proprio viaggio od escursione come ricerca di: svago, arte, storia, architettura, gastronomia, ma anche fuga, ricerca di libertà, modo di comunicare, in altre parole soddisfazione.

In Italia si valuta il settore della rievocazione "qualificata" forte di oltre tre milioni di spettatori l'anno, con un giro d'affari pari ad almeno 200 milioni di euro (realizzati con circa 50 milioni investiti e pari ad un utile superiore al 400%), sono più di 500 gli eventi rievocativi ufficialmente riconosciuti ed alla loro realizzazione concorrono oltre 300 mila persone, in larghissima parte volontari che trovano nella associazione che organizza stimoli e motivi di aggregazione sociale.

Questi dati ci danno la dimensione di un fenomeno in continua crescita e che conta, solo in Emilia-Romagna, circa 80 eventi rievocativi formalmente riconosciuti dagli enti ufficiali, capaci di muovere quasi 1,2 milioni di spettatori e con un volume d'affari vicino ai 6 milioni di euro.

Lasciamo a Tonino Guerra il compito di chiudere:

"La memoria è indispensabile e ti dirò di più: quando mi chiedono che cos'è la storia, che cos'è la memoria, io racconto sempre che mio nonno quando camminava si guardava continuamente indietro.

Una volta gli chiesi: "Nonno perché vi voltate sempre indietro?". Lui mi rispose: "Bisogna, perché è da lì che viene il modo per andare avanti". Quindi è giusto che un popolo, che una persona, che un paese tenga conto di quello che hanno dato quelli venuti prima di loro".

PRESENTAZIONE DI AERS – ASSOCIAZIONE EMILIA-ROMAGNA RIEVOCAZIONI STORICHE

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità nel campo della cultura, dell'arte, del turismo, di tutela del patrimonio storico e della valorizzazione dell'immagine delle rievocazioni storiche e del territorio regionale.

Intende sviluppare la partecipazione, la solidarietà, il volontariato perseguendo finalità di carattere sociale, civile, culturale e di ricerca attraverso lo svolgimento di attività di promozione culturali, ricreative, sportive e turistiche.

Ha lo scopo esclusivo ed essenziale di promuovere, attraverso incontri, scambio di visite dei gruppi storici o di qualsiasi altra forma di cooperazione e collaborazione con altre Associazioni ed Enti regionali e nazionali:

- prestare attività di supporto per il migliore svolgimento delle Rievocazioni Storiche organizzate dagli associati;
- mantenere e far risaltare la memoria della storia e delle tradizioni;
- valorizzare l'arte e la cultura sul territorio, ove hanno sede le rievocazioni storiche al fine di esaltare e riscoprire i valori e le motivazioni per la vita e la cultura d'oggi;
- favorire gli scambi culturali e il turismo, promuovere l'associazionismo locale, sviluppare il senso dell'amicizia e della solidarietà;
- assistere e fornire consulenza agli associati per il disbrigo di pratiche amministrative inerenti le procedure di autorizzazione degli eventi e la loro rendicontazione economica.

Le Rievocazioni Storiche dell'Emilia-Romagna costituendosi in Associazione hanno, di fatto, riconosciuto l'importanza, la "bellezza" e la rappresentatività di un notevole patrimonio disseminato in tutto il territorio, composto essenzialmente da persone, cittadini emiliano/romagnoli, che indossano con fierezza abiti di varie epoche, filologicamente ricostruiti con la consapevolezza di portare addosso una parte di storia della propria regione. Ne sono la prova i Cortei dei Gruppi Storici che sfilano nelle nostre città durante le nostre manifestazioni.

Molteplici sono gli aspetti coinvolti dalla rievocazione storica:

- Culturale, essendo la rievocazione storica intimamente legata alla storia del proprio territorio di riferimento, ricercando le radici più antiche ed autentiche di una città, di una località, di un castello;
 - Educativo, offrendo numerose e ricorrenti occasioni di riflessione didattica e culturale al mondo della Scuola, d'ogni ordine e grado, attorno ai valori storici del proprio territorio;
 - Sociale, rappresentando la realtà dell'Associazionismo storico un forte motore per l'aggregazione di giovani e meno giovani attorno ad autentici valori culturali, fatto questo che costituisce una prima fondamentale forma di prevenzione del disagio giovanile;
 - Turistico, movimentando un crescente flusso di turisti alla ricerca di sensazioni antiche e genuine, nel rispetto assoluto dell'ambiente urbano e creando spontanee sinergie con altre forme di turismo: enogastronomico, culturale, sportivo;
 - Economico, perché il settore muove un indotto importante, sempre più legato ad un artigianato di qualità, a sartorie e laboratori di costumi, e che coinvolge anche il settore editoriale;
 - Di rappresentanza, perché la ricchezza dei cortei, la magnificenza dei costumi e dei loro accessori, e soprattutto la comprovata e pluriennale abilità di armigeri, Alfieri sbandieranti e musicisti, dame e cavalieri, giostratori e balestrieri, possono fare delle manifestazioni delle Rievocazioni Storiche le protagoniste dei momenti più solenni della vita pubblica degli Enti Locali.
-